

baricitàperta ...

... accogliente e partecipata

Decentramento, sicurezza sociale, integrazione e intercultura.

La gestione amministrativa deve essere policentrica, aperta, partecipata

Piena implementazione dei municipi e del decentramento amministrativo, con restituzione delle deleghe e delle risorse di gestione tecnico-amministrativa.

Pianificazione strategica metropolitana delle funzioni fondamentali: mobilità, sviluppo economico, pianificazione territoriale, ambiente, infrastrutture.

Trasporto pubblico integrato a dimensione metropolitana, con sinergia fra trasporto ferroviario, aereo, e portuale e superamento della divaricazione fra rete urbana e d extraurbana.

Investimento nel rapporto con i comuni della città metropolitana in termini di infrastrutture sportive, culturali, economiche.

Città sicura non securitaria, uguale e interculturale

Azioni volte a rimuovere gli ostacoli sociali, economici, culturali che favoriscono comportamenti devianti.

Integrazione delle periferie e promozione di una nuova educazione civica; progetti per la prevenzione degli stereotipi sociali e degli atteggiamenti razzisti, dei fenomeni di bullismo; recupero sociale dei soggetti a rischio.

Contrasto alle politiche dei "respingimenti"; politiche di accoglienza e di integrazione delle persone migranti, progetti interculturali; consulta degli/lle immigrati/e, mediatori linguistici e culturali, centri interculturali, case delle culture.

Case delle cittadine e dei cittadini in ogni quartiere; banche del tempo; sostegno alle azioni di mutualismo sociale.

Piano di conciliazione degli orari di vita e di lavoro.

Sostegno alle vittime di estorsione.

Il Comune parte civile nei processi contro la criminalità organizzata.

Impegno della Polizia locale per il controllo dei reati contro il territorio, l'igiene e la salute.

baricittàperta ...

... operosa e trasparente

Lavoro e attività produttive, commercio, turismo; bilancio, fiscalità, aziende partecipate.

Il Comune a sostegno dei diritti del lavoro e dei vari settori produttivi contro la crisi economica e le politiche dei tagli

Sostegno e promozione delle opportunità di lavoro attraverso tutti i settori amministrativi: lavori pubblici, viabilità, infrastrutture, servizi di pubblica utilità, sistema di trasporti, gestione delle aziende partecipate.

Riqualificazione e riconversione ecologica della zona industriale.

Monitoraggio delle situazioni di crisi lavorativa e sostegno alla loro soluzione; contrasto alle delocalizzazioni.

Tutela dei diritti dei lavoratori, in ordine alla sicurezza e alla prevenzione degli incidenti sul lavoro.

Promozione dell'agricoltura con mercati mensili in spazi pubblici; tutela delle imprese agricole verso l'annoso problema dei consorzi di bonifica.

Sportello unico delle imprese; trasparenza e introduzione delle clausole sociali negli appalti pubblici con il rispetto del principio di solidarietà nei casi di trasferimento in subappalto.

Rilancio e sostegno del commercio cittadino in tutti i quartieri, con una stringente regolamentazione che impedisca il proliferare dei centri commerciali e il dominio delle grandi catene e delle multinazionali.

Revoca dell'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico agli esercizi commerciali che utilizzano lavoro nero e sottopagato

Promozione del commercio e dell'artigianato locale, come parte della caratterizzazione della città.

Gruppi di acquisto solidale degli esercenti e dei consumatori, sostegno al commercio a Km zero e ai prodotti biologici ed equosolidali.

Piano turistico della città metropolitana secondo una visione coordinata delle diverse tipologie: crocieristico, culturale, religioso, enogastronomico, con il coinvolgimento dei vari settori produttivi.

Il lavoro nel Comune

Organizzazione integrata degli assessorati e messa in rete dei vari settori dell'amministrazione.

Organizzazione degli uffici in modo accessibile ed efficiente, per dare risposte veloci ed efficaci ai cittadini/e e agli operatori economici.

Riorganizzazione della macchina amministrativa: formazione, aggiornamento e valorizzazione del personale interno, superando il ricorso alle costose consulenze esterne ed eliminando ogni privilegio.

Assoluta trasparenza nelle nomine dei manager, secondo regole chiare e legate all'esperienza e alla competenza; trasparenza delle assunzioni fatte per concorso.

Rilancio delle aziende partecipate finalizzato ad una visione ecologica, orientata alla trasparenza, efficienza e neutralità della gestione, alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico e alla qualità della vita.

Valutazione di impatto ambientale, di impatto di genere e di impatto di accessibilità negli atti dell'Amministrazione; istituzione dei comitati civici di controllo.

Bilancio partecipato, esclusione delle spese sociali e delle spese per le funzioni infungibili del Comune dal patto di stabilità.

baricittàperta ...

... uguale e democratica

Servizi alle persone, lotta al disagio, scuola, università, diritto alla cultura, allo svago, allo sport.

Una città solidale, che riconosce piena cittadinanza a tutte e tutti, nelle diverse fasi e condizioni della vita

Lotta alla povertà economica e culturale: accesso al credito facilitato, salario sociale, presidi sociosanitari in ogni quartiere, fruibilità gratuita ed efficienza dei servizi; spettacoli e prove aperte a teatro, fruibilità delle strutture sportive, sport diffuso dall'infanzia alle persone anziane.

Obiettivo accessibilità: disability manager; ogni spazio senza barriere; utilizzo degli arredi urbani e della segnaletica stradale in modo chiaro e fruibile per tutti/e.

Piena accessibilità degli spazi pubblici a disposizione dei/le cittadini/e.

Iniziative in favore dell'economia di prossimità, con il coinvolgimento di tutte le componenti sociali.

Attenzione ai bisogni delle persone, senza ghetizzazioni e separatezze di età, condizione sociale, etnia, disabilità (centri sociali, case delle cittadine e dei cittadini, laboratori artistici e spazi autogestiti); iscrizione anagrafica dei richiedenti asilo.

Coinvolgimento e valorizzazione delle persone anziane nelle iniziative dell'amministrazione; servizi agli anziani in difficoltà.

Sostegno alla produzione culturale e artistica locale e promozione dell'arte di strada; coinvolgimento degli artisti nei progetti culturale del Comune.

Ottica di genere negli atti amministrativi e nella comunicazione istituzionale.

Dai nidi all'Università, l'investimento nel futuro

Generalizzazione dei nidi e delle scuole materne comunali.

Utilizzo nella scuola pubblica statale e comunale di tutte le risorse a disposizione.

Manutenzione, messa a norma e cura degli edifici e degli arredi scolastici.

Diffusione del tempo pieno, netto miglioramento del servizio mensa e sperimentazione delle mense di scuola.

Coinvolgimento delle scuole nelle iniziative sociali del Comune; consigli delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi; consulta degli/le studenti.

Conoscenza e attenzione ai bisogni delle e degli adolescenti: progetti di educazione sessuale, alla salute, educazione digitale; educazione interculturale.

Università: Piano della mobilità, forme di sostegno allo studio, carta della/llo studente; ostelli della gioventù.

baricità aperta ...

... sostenibile ed ecologica

Riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, riuso, riciclo, riqualificazione bioclimatica ed energetica.

Il Comune resiliente ai cambiamenti climatici e rispettoso dell'ambiente e della salute

Introduzione del principio di precauzione nella gestione delle decisioni su questioni di ordine ambientale e sanitario; commissione sulle situazioni di rischio, composta da esperti indipendenti di comprovata esperienza, a supporto delle attività del sindaco quale garante della salute pubblica.

Ristrutturazione della rete idrica e della rete reflua: ripristino della massima capacità delle lame di accumulare acqua nei periodi di precipitazioni, per l'impiego durante la siccità.

Energia pulita, risparmio energetico, seconda vita dei rifiuti

Sviluppo del fotovoltaico di ultima generazione su superfici comunali e private.

Costituzione di comunità energetiche di quartiere e di aree agricole.

Assunzione del principio "rifiuti zero": riduzione degli imballaggi; raccolta domiciliare porta a porta; piattaforme di ulteriore selezione; costituzione di comunità di compostaggio e autoconsumo del compost; assoluta indisponibilità a qualsiasi forma di combustione di rifiuti o prodotti derivati; riutilizzo e riuso creativo; monitoraggio degli interventi di AqP e Amiu, per l'abbattimento dei composti osmogeni e odorigeni.

Stili di vita, stili di consumo

Promozione di comportamenti virtuosi attraverso campagne di sensibilizzazione improntate ad un consumo consapevole e ad uno stile di vita sobrio: incentivazione all'uso dei mezzi pubblici, della bicicletta, del car sharing.

baricittàperta ...

... bella e vivibile

Rigenerazione urbana, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio architettonico e culturale.

Il Comune riconosce dignità culturale al paesaggio

Recupero delle aree urbanizzate abbandonate e degradate, da destinare al ripristino della funzione naturale del suolo e allo sviluppo di orti, giardini, foreste urbane; progetto "zero cani in canile", aree di sgambamento per cani.

Sviluppo dell'economia agricola periurbana e affido delle aree acquistate per appetiti privati edificatori a iniziative sociali di valorizzazione agricola ecologica.

Salvaguardia del sistema idrografico delle Lame, oggi a rischio di dissesto e di estinzione della fauna.

Investimenti sul patrimonio culturale e storico-paesaggistico, tutela e valorizzazione dei siti; ecomuseo.

Integrazione con i comuni della città metropolitana e creazione di percorsi culturali, con ricadute sul turismo culturale e ambientale: il territorio come distretto della Bellezza.

La città luogo delle relazioni umane e della convivenza civile

Primato dell'interesse pubblico rispetto agli interessi privati che hanno soffocato la città.

Ripensamento complessivo della città in relazione al territorio e ai comuni circostanti, secondo la vocazione di città d'arte, città di scambi commerciali, città turistica.

Ricucitura del centro urbano con il suo mare, le periferie, l'entroterra; ideazione di percorsi, potenziamento dei servizi; carta dei servizi per l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle offerte turistiche.

Ripartenza dalle periferie per restituire identità e storia ai luoghi della città, rafforzando una visione partecipativa per la riqualificazione urbana; istituzione delle biblioteche multimediali pubbliche di quartiere.

Manutenzione e cura delle strade, degli arredi, delle piazze e dei giardini pubblici, come luoghi della memoria e della socialità; estensione delle zone pedonali, liberate dall'assedio delle auto.

Censimento degli immobili sfitti e abbandonati, destinandoli a fini abitativi, sociali, creativi e ricreativi.

Diritto all'abitare per tutte e tutti: recupero e riuso del patrimonio immobiliare esistente; housing sociale, spazi collettivi condivisi con impatto positivo sui quartieri in termini di scambi, relazioni umane, benessere abitativo.

Sostegno alla produzione culturale promotrice di scambi e di sviluppo economico; laboratori permanenti delle arti, dell'architettura e dell'urbanistica, con il coinvolgimento dell'Università e della Ricerca.



Perché Bari è Medaglia d'oro della Resistenza

Perché la sua storia è un intreccio di culture differenti

***Perché è necessario riscoprire la sua vocazione interculturale,
capace di superare barriere fisiche, mentali, sociali***

***Perché l'alternativa parte dal basso, dalle esigenze e dai bisogni
dei quartieri e della comunità***

Perché il momento è ora



Costruire l'Alternativa a Bari

@baricittàperta



costruirealternativabari@gmail.com